

"Il Corriere di Romagna" - 16 aprile 2008

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 Parte II

Progetto: Intervento per la realizzazione nell'ambito del sito petrolchimico multisocietario di Ravenna, via Baiona 107, di uno stabilimento industriale per la produzione di biodiesel ed energia elettrica da oli vegetali

La società *Carburanti del Candiano SPA* con sede legale a Ravenna in via Classicana 99, Capitale Sociale Euro 8.250.000,00 interamente versato; iscritta alla R.E.A. di Ravenna al n. 184430, Codice Fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Ravenna n. 02245600396, P. IVA n. 02245600396 annuncia di aver predisposto lo Studio di Impatto Ambientale per il progetto a margine, rientrante nella tipologia di interventi di cui all'art. 7, comma 3 (allegato 2 categoria progettuale 6, lettera b) del D. Lgs. n. 152/2006 e di avere in corso di presentazione la relativa Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Emilia Romagna.

L'impianto è ubicato nel Comune di Ravenna.

Il Progetto, denominato "Intervento per la realizzazione nell'ambito del sito petrolchimico multisocietario di Ravenna, via Baiona 107, di uno stabilimento industriale per la produzione di biodiesel ed energia elettrica da oli vegetali", prevede la realizzazione, all'interno del sito petrolchimico multisocietario di Ravenna, denominato Ex-Enichem, di un complesso industriale costituito da:

- un impianto di produzione di biodiesel e power oil (biooil), per una potenzialità rispettivamente di 250.000 t/anno e di 100.000 t/anno;
- una centrale di cogenerazione in grado di produrre un output complessivo di 53MWe e 29 t/h di vapore;
- OSBL (Outside Battery Limits), ovvero impianti di stoccaggio e distribuzione materie prime, prodotti e sottoprodotti (impianti tecnicamente connessi).

Il progetto prevede la dislocazione, all'interno del comparto, di diversi gruppi di impianti in aree, corrispondenti ai diversi lotti in cui è organizzato il polo chimico di Ravenna, denominate isole e identificate da un numero.

L'impianto di produzione di biodiesel sarà realizzato all'interno dell'isola 26. Con l'impianto è prevista la realizzazione di una batteria di serbatoi di servizio e processo, di un impianto chiller per la produzione di acqua fredda, di un impianto di condizionamento delle acque di raffreddamento (torre evaporazione) e di una palazzina per uffici, laboratorio, officina manutenzione e servizi igienici.

L'OSBL (Outside Battery Limits) comprende tutto ciò che non è costituito dai due impianti di processo: Biodiesel e Generazione Energia, in particolare è possibile distinguere:

- Parco Generale Serbatoi e relative infrastrutture
- Interconnessioni

Nell'ambito del PGS (Parco Generale Serbatoi) non sono previsti processi di trasformazione dei prodotti, ma solo operazioni di movimentazione, stoccaggio e miscelazione e quindi

dotti.

La Centrale sarà costituita da 6 unità di generazione di energia elettrica (gensets) in grado di erogare il seguente output complessivo:

- 53 MWe a 50 Hz
- 11 kV
- power factor 0,80

Attraverso un sistema di recupero energetico che utilizza caldaie a tubi d'acqua verrà prodotto vapore. Questo sarà ceduto alla rete interna di distribuzione sopperendo, almeno in parte, alle esigenze dell'impianto di produzione di Biodiesel e Power Oil.

Il Biodiesel si connota quale combustibile di origine biologica e rientra nella categoria di fonte di energia rinnovabile. Caratteristiche del biodiesel sono l'assoluta assenza di zolfo (S), di composti aromatici ed un elevato contenuto di ossigeno (O₂; non meno del 10%). Tali caratteristiche lo rendono un ottimo combustibile con valori di emissione di agenti inquinanti più bassi rispetto a quelli generati dai combustibili di origine minerale. La cogenerazione consente la produzione combinata di elettricità e calore. Un impianto convenzionale di produzione di energia elettrica ha un'efficienza di circa il 35%, mentre il restante 65% viene disperso sotto forma di calore. Con l'impianto di cogenerazione, invece, il calore prodotto dalla combustione non viene disperso, ma recuperato per altri usi. In questo modo, la cogenerazione raggiunge un'efficienza superiore al 90% e questo permette di:

- risparmiare energia primaria
- salvaguardare l'ambiente
- diminuire le emissioni di CO₂
- diminuire i costi.

Nella centrale di cogenerazione, il calore di scarico dei motori per la produzione di energia elettrica ha livelli termici elevati e verrà riutilizzato per la produzione di vapore per venire re-immesso nella rete di produzione vapore del comparto ed utilizzato per diversi scopi (riscaldamento serbatoi, ulteriore produzione di energia elettrica) attraverso il ciclo combinato. Gli impatti a carico delle componenti acqua, suolo, fauna e paesaggio risultano di entità trascurabile, in ragione della scelta di realizzare l'intervento all'interno di un'area industriale con servizi e infrastrutture comuni e avviate.

Gli impatti sulle componenti popolazione e flora sono valutati accettabili in ragione del fatto che le previsioni sullo stato dell'ambiente post operam non evidenziano superamenti dei limiti di legge per la protezione della salute umana e degli ecosistemi.

La componente atmosferica avrà un impatto positivo a lungo termine sia su scala globale sia su scala locale, tenuto con-

biodiesel rispetto ai combustibili di origine fossile.

Per la pubblica consultazione, lo Studio di Impatto Ambientale, la Sintesi Non Tecnica ed il Progetto sono depositati presso:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** Direzione Generale per la salvaguardia ambientale Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di infrastrutture, opere civili ed impianti industriali - Via Cristoforo Colombo 44, 00147 - Roma
- **Ministero dei Beni Culturali e Ambientali** - Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di San Michele, 22 00153 - Roma
- **Regione Emilia Romagna** - Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale - Viale dei Mille, 21 - Bologna
- **Provincia di Ravenna** - Settore Ambiente e Suolo - Ufficio VIA - Piazza Caduti per la Libertà, 2/4 - Ravenna
- **Comune di Ravenna** - Area Ambiente ed Aree Verdi, Ufficio Tutela Ambiente e Valutazioni Ambientali - P.le Farini, 21 - Ravenna.

Ai sensi dell'art. 36 comma 6 del D. Lgs. 152/2006, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta istanze, osservazioni o pareri a:

- **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di infrastrutture, opere civili ed impianti industriali - Via Cristoforo Colombo, 44 00147 - Roma
- **Ministero dei Beni Culturali e Ambientali** - Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di San Michele, 22, 00153 - Roma
- **Regione Emilia Romagna** - Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa Servizio Valutazione Impatto e Sostenibilità Ambientale - Viale dei Mille, 21 - Bologna
- **Provincia di Ravenna** - Settore Ambiente e Suolo - Ufficio VIA - Piazza Caduti per la Libertà, 2/4 - Ravenna
- **Comune di Ravenna** - Area Ambiente ed Aree Verdi, Ufficio Tutela Ambiente e Valutazioni Ambientali - P.le Farini, 21 - Ravenna

nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente annuncio.

Data 16 aprile 2008

Carburanti del Candiano
PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE